

GRUPPO B&C SPEAKERS



RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2012

Consiglio di Amministrazione del 9 novembre 2012

INDICE

1	LA SOCIETA' B&C SPEAKERS S.P.A. – ORGANI SOCIALI	3
2	PREMESSA	4
3	PRINCIPALI ASPETTI DELL'ATTIVITÀ DEL PERIODO GENNAIO-SETTEMBRE 2012.....	5
4	RISULTATI DELLA GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARI	5
5	PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO.....	11
6	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA.....	11
7	FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 SETTEMBRE 2012	12
8	PROSPETTIVE PER L'INTERO ESERCIZIO 2012	12
9	ANDAMENTO DEL TITOLO NEL CORSO DEL 2012.....	12
-	ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 58/1998.....	13
-	SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI RELATIVI AL 30 SETTEMBRE 2012.....	14

1 LA SOCIETA' B&C SPEAKERS S.p.A. – Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente:	Roberto Coppini
Amministratore:	Lorenzo Coppini
Amministratore:	Simone Pratesi
Amministratore:	Alessandro Pancani
Amministratore Indipendente:	Marco Biagioni
Amministratore Indipendente:	Roberta Pecci

Collegio sindacale

Presidente:	Manfredi Bufalini
Sindaco effettivo:	Giovanni Mongelli
Sindaco effettivo:	Leonardo Tommasini
Sindaco supplente:	Marco Lombardi
Sindaco supplente:	Elissa Bandinelli

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

2 PREMESSA

Il *Resoconto Intermedio di Gestione* al 30 settembre 2012 è stato redatto ai sensi del decreto legislativo 195/2007 e dell'art. 154 *ter* del T.U.F.; le grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie riportate nel seguito, ancorché determinate sulla base degli IFRS ed in particolare dei medesimi criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, non rappresentano un bilancio intermedio redatto ai sensi degli *I.F.R.S.* ed in particolare dello *IAS 34*.

Il presente rendiconto Intermedio di Gestione non è stato sottoposto a revisione contabile.

3 Principali aspetti dell'attività del periodo Gennaio-Settembre 2012

- Nel corso del periodo gennaio-settembre 2012 il fatturato del Gruppo ha raggiunto il valore di Euro 22,41 milioni risultando in crescita del 9,2% rispetto allo stesso periodo del 2011 quando il fatturato si attestava sui 20,51 milioni di Euro. Questo risultato è indice di una costante crescita del trend del fatturato già evidenziata nei risultati del primo semestre dell'esercizio.
- Anche il flusso degli ordinativi ricevuti dalla Capogruppo B&C Speakers S.p.A. nel corso dei primi nove mesi del 2012, il cui valore complessivo ammonta ad Euro 22,9 milioni (Euro 20,85 milioni nei primi nove mesi del 2011) conferma la crescita costante e significativa del volume di affari della Capogruppo;
- Al fine di far fronte all'elevato volume degli ordinativi, la Capogruppo ha inoltre proceduto ad adeguare la capacità produttiva mediante un incremento della forza lavoro da un lato e ad investire nello sviluppo/miglioramento delle linee di produzione dall'altro. I nuovi impianti, oramai funzionanti a pieno regime, hanno pertanto consentito un sensibile miglioramento della produttività;
- Nel corso del 2012 la Capogruppo ha continuato l'esecuzione del piano di *Buy-Back* di azioni proprie, giungendo a detenere al 30 settembre 2012 n. 203.954 azioni proprie. Il nuovo Piano in questione è stato approvato dall'Assemblea dei soci tenutasi il 7 maggio 2012;

Informazioni sugli assetti proprietari

Al 30 settembre 2012 i dati ufficiali indicano i seguenti azionisti rilevanti:

- *Research & Develepment International S.r.l.* che detiene il 66,34% (*società controllante*)
- *Oyster Sicav* che detiene il 4,26%;
- *Allianz Global Investors Italia SGR S.p.A.* che detiene il 2,4%;
- *First Capital Spa* che detiene il 2,02%.

Successivamente al 30 settembre 2012 non sono intervenute variazioni significative negli assetti proprietari.

4 Risultati della gestione economica, patrimoniale e finanziari

Il presente Resoconto Intermedio di gestione al 30 settembre 2012, riporta le informazioni previste **dall'art. 154 ter del T.U.F.**

I principi contabili IFRS utilizzati dalla Società sono gli stessi già applicati nella predisposizione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, cui si rinvia.

In particolare, come previsto dagli IFRS, si è provveduto all'effettuazione di stime e all'elaborazione di ipotesi, che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, anche in riferimento alle attività e passività potenziali in essere alla chiusura del periodo. Tali stime ed ipotesi sono utilizzate, in particolare, per la

determinazione degli ammortamenti, dei *test d'impairment* delle attività (compresa la valutazione dei crediti), dei fondi per accantonamenti, dei benefici ai dipendenti, delle imposte anticipate e differite. I risultati effettivi che si consuntiveranno potrebbero, quindi, differire da tali stime ed ipotesi; peraltro, le stime e le ipotesi sono riviste ed aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi nei documenti contabili.

Nel seguito sono riportati i prospetti contabili e le note di commento a tali prospetti. Tutti i valori sono espressi in euro, salvo quando diversamente indicato. I dati economici, finanziari e patrimoniali presentati sono raffrontati con i corrispondenti valori del 2011. Detti prospetti contabili, elaborati nel rispetto di quanto richiesto dell'art. 154 *ter* del T.U.F., riportano le componenti positive e negative di reddito, la posizione finanziaria netta, suddivisa tra poste a breve, medio e lungo termine, nonché la situazione patrimoniale della Società. In considerazione di ciò, i prospetti contabili presentati e le relative note di commento, predisposti al solo fine del rispetto delle disposizioni di cui al citato Regolamento Emittenti, risultano privi di taluni dati ed informazioni che sarebbero richiesti per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico della Società per il periodo di 9 (nove) mesi chiuso al 30 settembre 2012 in conformità ai principi IFRS.

B&C Speakers rappresenta una delle realtà internazionali di riferimento per quanto concerne il settore economico della produzione e commercializzazione degli *“altoparlanti professionali di fascia qualitativa elevata”*; la natura e la tipologia dell'attività aziendale determina la necessità di individuare in questo unico settore lo svolgimento dell'attività di business del gruppo stesso che opera sia nel contesto nazionale che in quello internazionale.

La produzione e l'assemblaggio dei prodotti avviene interamente presso lo stabilimento produttivo italiano della Capogruppo la quale cura direttamente anche la commercializzazione e la vendita dei propri prodotti in tutte le diverse aree geografiche di attività.

La distribuzione nel mercato americano avviene attraverso l'intervento della controllata americana B&C Speakers NA LLC che offre anche servizi di supporto alla vendita ai clienti locali.

La distribuzione nel mercato brasiliano avviene attraverso l'intervento della controllata B&C Speakers Brasil LTDA.

Si riporta di seguito lo schema relativo agli andamenti economici del Gruppo nel corso dei primi nove mesi del 2012 a confronto con i dati relativi allo stesso periodo del 2011.

Analisi andamenti economici del Gruppo

(valori in migliaia di Euro)

	3Q YTD 2012	incidenza sui ricavi	3Q YTD 2011	incidenza sui ricavi
Ricavi	22.414	100,0%	20.509	100,0%
Altri ricavi e proventi	118	0,5%	207	1,0%
Totale Ricavi	22.532	100,5%	20.716	101,0%
Incremento/(Decremento) delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione	1.460	6,5%	1.611	7,9%
Consumi di materie prime, sussidiarie e merci	(10.354)	-46,2%	(9.632)	-47,0%
Costo del lavoro	(3.342)	-14,9%	(3.416)	-16,7%
Costi per servizi e godimento di beni di terzi	(4.747)	-21,2%	(4.394)	-21,4%
Altri costi	(336)	-1,5%	(232)	-1,1%
Ebitda	5.213	23,3%	4.653	22,7%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(453)	-2,0%	(411)	-2,0%
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(92)	-0,4%	(65)	-0,3%
Svalutazioni	(23)	-0,1%	(1)	0,0%
Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari (Ebit)	4.645	20,7%	4.176	20,4%
Proventi finanziari	144	0,6%	165	0,8%
Oneri finanziari	(233)	-1,0%	(274)	-1,3%
Risultato prima delle imposte (Ebt)	4.556	20,3%	4.067	19,8%
Imposte sul reddito	(1.599)	-7,1%	(1.561)	-7,6%
Risultato netto del Gruppo e dei terzi	2.957	13,2%	2.506	12,2%
Risultato netto di competenza di terzi	0	0,0%	0	0,0%
Risultato netto di competenza del Gruppo	2.957	13,2%	2.506	12,2%
Altre componenti di conto economico	(102)	-0,5%	120	0,6%
Risultato complessivo del periodo	2.855	12,7%	2.626	12,8%

L'**EBITDA** (*earning before interest taxes depreciation and amortizations*) è definito dagli Amministratori dell'Emittente come il "risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari", così come risultante dal conto economico consolidato approvato dal Consiglio di Amministrazione al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, degli accantonamenti e svalutazioni così come risultanti dal suddetto conto economico consolidato. L'EBITDA è una misura utilizzata dall'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo e non è definito come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né negli IAS/IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile.

L'**EBIT** (*earning before interest and taxes*) è rappresentativo del risultato consolidato prima delle imposte, degli oneri e dei proventi finanziari così come esposto nei prospetti di conto economico predisposti dagli amministratori per redazione del bilancio in ottemperanza agli IAS/IFRS.

L'**EBT** (*earning before taxes*) è rappresentativo del risultato prima delle imposte consolidato così come esposto nei prospetti di conto economico predisposti dagli amministratori per redazione del bilancio consolidato in ottemperanza agli IAS/IFRS.

Ricavi

I Ricavi consolidati realizzati nel corso dei primi nove mesi del 2012 ammontano a 22,41 milioni di Euro risultando in crescita del 9,2% rispetto allo stesso periodo del 2011 quando il fatturato si attestava sui 20,50 milioni di Euro.

Questo risultato è indice di una costante crescita del trend del fatturato già evidenziata nei risultati del primo semestre dell'esercizio.

I ricavi consolidati del terzo trimestre 2012 sono stati pari a 7,64 milioni di Euro e rappresentano il secondo miglior risultato mai raggiunto dal Gruppo in un singolo trimestre (il secondo trimestre 2012 ha raggiunto un fatturato pari ad Euro 8,30 milioni).

In termini di composizione geografica del fatturato di Gruppo si conferma la forza del mercato Europeo (che rappresenta il 42,5% delle vendite e risulta crescita del 5,4% rispetto

allo stesso periodo del 2011) e di quello Asiatico (che ha raggiunto il 18,2% delle vendite con una crescita del 63,1% rispetto allo stesso periodo del 2011).

La tendenza molto positiva delle vendite è confortata e rafforzata dai dati relativi agli ordini aperti ricevuti dalla Capogruppo B&C Speakers S.p.A., che al 30 settembre 2012 hanno raggiunto il valore di 7,6 milioni in crescita dell'11,59% rispetto alla stessa data del 2011 in cui erano pari a 6,9 milioni.

Consumi di materie prime, sussidiarie e merci e Variazione delle rimanenze

I costi per gli approvvigionamenti hanno mostrato nel corso dei primi nove mesi del 2012 una crescita inferiore rispetto a quella dei ricavi portando la loro incidenza al 39,1% rispetto allo stesso periodo del 2011 in cui risultava pari al 39,7%. Tale miglioramento è essenzialmente imputabile alla diminuzione dei prezzi di alcune materie prime essenziali del processo produttivo.

Costo del Lavoro

Il costo del lavoro ha manifestato, rispetto ai primi nove mesi del 2012, una crescita inferiore rispetto a quella del fatturato.

In conseguenza di ciò l'incidenza sui ricavi è diminuita, passando dal 16,7% del 2011 al 14,9% del 2012. Tale riduzione è frutto di una migliorata produttività della forza lavoro e degli impianti produttivi.

La forza lavoro complessiva risulta essere composta come da tabella seguente.

Organici	30-set-12	31-dic-11
Operai	75	69
Impiegati	24	21
Quadri	1	1
Dirigenti	1	1
Totale organico	101	92

EBITDA ed EBITDA Margin

Principalmente per effetto delle dinamiche sopra illustrate, l'EBITDA dei primi nove mesi del 2012 ammonta a 5,21 milioni di Euro, con un incremento del 12,0% rispetto allo stesso periodo del 2011 (nel quale ammontava a 4,65 milioni di Euro).

L'EBITDA margin relativo ai primi nove mesi del 2012 è stato quindi pari al 23,3% dei ricavi, in aumento di mezzo punto percentuale rispetto a quello dei primi nove mesi del 2011 (in cui era il 22,7% dei ricavi del periodo). Il miglioramento della marginalità rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio risulta essere una diretta conseguenza dell'andamento dei costi per gli approvvigionamenti e del miglioramento della produttività sopra commentato.

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali risultano essere sostanzialmente in linea con il corrispondente periodo del precedente esercizio in conseguenza della contenuta

attività di investimento effettuata nei primi nove mesi del 2012 volta essenzialmente al miglioramento degli impianti produttivi. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, pur rimanendo in valore assoluto contenuti, registrano, un sensibile incremento percentuale rispetto al 2011 (+41%) in conseguenza dei costi sostenuti nel 2012 per l'integrazione del nuovo sistema informativo entrato in funzione nel precedente esercizio.

Le imposte riportate nella situazione economica consolidata al 30 settembre 2012 sono state stimate applicando l'aliquota effettiva consuntivata per l'esercizio 2011; non si ipotizzano modifiche significative al tax rate effettivo per tutto il 2012, fatta eccezione per eventuali variazioni di legge.

Di seguito i dati Patrimoniali relativi al 30 settembre 2012 confrontati con i valori patrimoniali al termine dell'esercizio 2011.

Stato Patrimoniale Riclassificato <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2012	31 dicembre 2011	Variazione
Immobilizzazioni	3.749	3.646	103
Magazzino	7.159	5.945	1.214
Crediti	6.517	5.727	790
Crediti Diversi	883	737	146
Debiti Commerciali	(3.468)	(2.376)	(1.093)
Debiti Diversi	(1.915)	(1.956)	41
Capitale Circolante Operativo Netto	9.176	8.077	1.099
Fondi	(1.112)	(1.106)	(6)
Capitale investito Operativo Netto	11.813	10.618	1.196
Liquidità	821	2.048	(1.227)
Partecipazioni	-	0	0
Goodwill	1.394	1.394	-
Altri Crediti Finanziari	817	773	44
Attività finanziarie	3.032	4.215	(1.183)
Capitale investito non Operativo Netto	3.032	4.215	(1.183)
CAPITALE INVESTITO	14.846	14.833	13
Patrimonio Netto	13.141	12.302	840
Indebitamento Finanziario a Breve	1.036	1.404	(368)
Indebitamento Finanziario a Medio\lungo	669	1.127	(458)
CAPITALE RACCOLTO	14.846	14.833	13

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato rimane sostanzialmente in linea con il dato al 31 dicembre 2011 per l'effetto di compensazione fra gli ammortamenti del periodo e degli investimenti realizzati.

Preme sottolineare che nel corso del terzo trimestre del 2012 i maggiori investimenti sono stati concentrati nel completamento dell'impianto fotovoltaico a copertura del tetto dello stabile dove si trovano gli uffici della Capogruppo e del parcheggio interno allo stabile stesso, nonché all'integrazione dei macchinari e delle dotazioni produttive del nuovo stabilimento.

Attività Correnti

Le variazioni delle poste dell'attivo circolante rispetto al 31 dicembre 2011 sono principalmente dovute al sensibile incremento delle giacenze di magazzino realizzato per far fronte al rilevante incremento del fatturato e degli ordinativi ed all'incremento dei crediti commerciali dovuto all'aumentato volume d'affari del gruppo.

Patrimonio Netto

Le variazioni delle riserve di patrimonio netto del Gruppo nel corso dei primi nove mesi del 2012 sono da attribuirsi principalmente alla distribuzione dei dividendi ed al saldo della gestione delle azioni proprie (positivo per effetto delle vendite effettuate nel periodo). È necessario comunque segnalare che l'aumento del capitale sociale è dovuto al trattamento *IFRS compliant* delle operazioni di *trading* di azioni proprie.

L'utile relativo all'esercizio 2011 è stato deliberato per la distribuzione sulla base di un dividendo pari ad Euro 0,25 per ciascuna delle azioni ordinarie in circolazione (0,16 Euro per azione relativamente all'utile 2010). Il valore complessivo del dividendo erogato è quindi risultato pari a 2,67 milioni di Euro (1,63 milioni di Euro nel 2011).

Passività non Correnti ed Indebitamento a Medio/Lungo termine

Le passività non correnti (fondi ed indebitamento finanziario a medio/lungo termine) mostrano una diminuzione rispetto al 31 dicembre 2011 e sono rappresentate principalmente per Euro 1.112 mila dai Fondi relativi al Personale e assimilati, per 500 mila dalla quota a lungo termine del capitale residuo di un finanziamento allo sviluppo sui mercati esteri particolarmente poco oneroso (2 anni preammortamento al 2% e rimborso in 5 anni al tasso 0.2% circa) contratto con SIMEST per una durata originaria pari a 7 anni, per 35 mila Euro dalla quota a lungo termine del capitale residuo di un finanziamento contratto con Fidi Toscana e per Euro 133 mila dalla quota a lungo termine del capitale residuo del debito implicito legato ai contratti di leasing finanziario in essere.

Passività Correnti - Indebitamento a breve termine

Tale categoria è rappresentata per Euro 793 mila la quota a breve dei finanziamenti contratti dal Gruppo e per Euro 242 mila l'utilizzo dei fidi in conto corrente concessi dagli istituti di credito.

Debiti Commerciali

La variazione delle passività correnti rispetto al termine dell'esercizio 2011 sono dovute all'aumento del valore dei debiti commerciali verificatosi essenzialmente in seguito all'incremento dei volumi di acquisto della Capogruppo.

5 Prospetto di movimentazione del patrimonio netto

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione del patrimonio netto dal 1° gennaio 2012 al 30 settembre 2012 (dati in migliaia di Euro):

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva Straordinaria	Riserva utili su cambi non realizzati	Altre Riserve	Utili (perdite) a nuovo	Risultato netto del periodo	Utili (perdite) da conversione bilanci esteri	Patrim. Netto di Gruppo	Patrim. Netto di Terzi	Totale Patrim. Netto
Saldo al 31 Dicembre 2011	1.049	379	2.885	44	20	3.328	4.202	3.626	97	12.302	-	12.302
Destinazione risultato 2011						-	3.723	(3.626)	(97)	-	-	-
Attribuzione di dividendi						-	(2.678)			(2.678)		(2.678)
Effetto Azioni Proprie	18		542			542				560		560
Effetti consolidamento e conversione estere						-	101			101		101
Risultato 3 Q 2012						-		2.958	(102)	2.856		2.856
Saldo al 30 settembre 2012	1.067	379	3.427	44	20	3.870	5.348	2.958	(102)	13.141	-	13.141

6 Posizione Finanziaria Netta

Si riporta di seguito lo schema di Posizione Finanziaria Netta redatto in linea con quello riportato nel bilancio consolidato al 30 settembre 2012 (dati in migliaia di Euro).

	30 settembre 2012 (a)	31 dicembre 2011 (a)	Variazione
Disponibilità liquide	821	2.048	-60%
A. Liquidità	821	2.048	-60%
Debiti bancari e finanziari correnti	(1.036)	(1.404)	-26%
B. Indebitamento finanziario corrente	(1.036)	(1.404)	-26%
C. Posizione finanziaria corrente netta (A+B)	(215)	644	-133%
Debiti bancari e finanziari non correnti	(669)	(1.127)	-41%
D. Indebitamento finanziario non corrente	(669)	(1.127)	-41%
E. Posizione finanziaria netta (C+D)	(884)	(483)	83%

(a) Informazioni estratte e/o calcolate dal bilancio predisposto in conformità agli IFRS adottati dalla Unione Europea.

Nota: La posizione finanziaria netta, calcolata dal Management del Gruppo come sopra dettagliata, non è identificata come misura contabile nell'ambito sia dei Principi Contabili Italiani che degli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

Lo schema mostra un indebitamento a medio-lungo termine in decremento rispetto al 31 dicembre 2011 essendo riferito alla quota capitale a lungo termine dei finanziamenti in essere.

La Posizione Finanziaria Netta risulta negativa, al 30 settembre 2012 risulta negativa per 0,88 milioni di Euro mentre al 31 dicembre 2011 risultava negativa per 0,48 milioni di Euro. Questa differenza è dovuta essenzialmente all'andamento della posizione finanziaria netta corrente che passa da un valore positivo di 0,64 milioni di Euro al 31 dicembre 2011 ad un valore negativo per 0,21 milioni di Euro al 30 settembre 2012. Tale assorbimento di liquidità risulta causato principalmente dalla corresponsione di dividendi in misura maggiore rispetto al 2011 e dall'assorbimento di liquidità determinato dall'incremento del capitale circolante in seguito all'aumentato volume d'affari.

7 Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 settembre 2012

Successivamente alla data di chiusura di questa terza trimestrale 2012 e sino alla data di predisposizione di tale Relazione Consolidata, sono avvenuti i seguenti fatti degni di rilievo:

- il flusso degli ordinativi ha registrato un ulteriore incremento nel mese di ottobre durante il quale sono stati raccolti ordini per 3,71 milioni di Euro;
- si è verificata una decisa riduzione nel costo del neodimio, tendenza già avviata nel corso del primo semestre dell'esercizio.

8 Prospettive per l'intero esercizio 2012

Per quanto riguarda l'evoluzione per l'intero esercizio 2012, il management della Capogruppo ritiene che:

- stante la dinamicità e la crescita della domanda, gli ordini in portafoglio e la forza di mercato, è possibile prevedere una conclusione dell'esercizio con volumi di ricavi in crescita rispetto a quello precedente con un sostanziale mantenimento dei margini relativi ed un notevole aumento dell'utile in valore assoluto.

9 Andamento del titolo nel corso del 2012

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dell'andamento del titolo manifestatosi nel corso dei primi nove mesi del 2012 (fonte KW finanza).



- Attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'articolo 154-bis comma 2 del D.Lgs. 58/1998.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Francesco Spapperi, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento "Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2012", corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto alla reazione dei documenti contabili e societari

Francesco Spapperi

- Schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico Consolidati relativi al 30 settembre 2012

Stato patrimoniale consolidato al 30 settembre 2012

STATO PATRIMONIALE (Valori in Euro)	30 settembre 2012	31 dicembre 2011
ATTIVO		
Attivo immobilizzato		
Immobilizzazioni materiali	3.386.945	3.202.634
Differenza di Consolidamento	1.393.789	1.393.789
Altre immobilizzazioni immateriali	362.155	443.471
Imposte differite attive	192.765	184.996
Altre attività non correnti	62.504	62.501
Altri cred immob. Oltre esercizio (polizza TFM)	754.924	710.524
Totale attività non correnti	6.153.082	5.997.916
Attivo corrente		
Rimanenze	7.158.789	5.944.672
Crediti commerciali	6.516.948	5.726.644
Crediti tributari	519.683	450.468
Altre attività correnti	171.007	101.769
Disponibilità liquide	820.842	2.048.100
Totale attività correnti	15.187.269	14.271.653
Totale attività	21.340.351	20.269.569
	30 settembre 2012	31 dicembre 2011
PASSIVO		
Capitale e Riserve		
Capitale sociale	1.067.261	1.049.217
Altre riserve	3.870.026	3.327.882
Utili/(Perdite) a nuovo	5.348.081	4.201.545
Risultato complessivo del periodo	2.855.779	3.722.896
Totale Patrimonio netto del Gruppo	13.141.147	12.301.540
Patrimonio netto di terzi	-	-
Totale Patrimonio netto	13.141.147	12.301.540
Passività non correnti		
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	668.741	1.126.944
Fondi relativi al personale e assimilati	1.111.896	1.105.848
Passività fiscali differite	17.284	17.284
Totale passività non correnti	1.797.921	2.250.076
Passività correnti		
Indebitamento finanziario a breve termine	1.035.668	1.404.119
Debiti commerciali	3.468.164	2.375.590
Debiti tributari	1.188.140	647.336
Altre passività correnti	709.311	1.290.908
Totale passività correnti	6.401.283	5.717.953
Totale passività	21.340.351	20.269.569

Conto Economico Consolidato relativo ai primi nove mesi del 2012

CONTO ECONOMICO (Valori in Euro)	9 mesi 2012	9 mesi 2011
Ricavi	22.414.245	20.508.982
Altri ricavi e proventi	118.373	207.058
Incremento/(Decremento) delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione	1.459.584	1.610.752
Consumi di materie prime, sussidiarie e merci	10.353.919	9.632.067
Costo del lavoro	3.342.149	3.415.920
Costi per servizi e godimento di beni di terzi	4.746.651	4.394.383
di cui verso parti Correlate	606.567	598.500
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	453.331	410.647
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	91.511	64.821
Svalutazioni	23.438	871
Altri costi	335.752	233.264
Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari	4.645.451	4.174.819
Proventi finanziari	144.393	164.683
Oneri finanziari	233.195	274.474
Risultato prima delle imposte	4.556.649	4.065.028
Imposte sul reddito	1.598.752	1.561.190
Risultato netto del periodo (A)	2.957.897	2.503.838
Altre Componenti di Conto Economico Complessivo:		
Effetto conversione bilanci in valuta estera	(102.118)	119.917
Totale Altre Componenti di Conto Economico Complessivo (B)	(102.118)	119.917
Totale risultato complessivo del periodo (A+B)	2.855.779	2.623.755
Risultato netto del periodo attribuibile a:		
Soci della Controllante	2.957.897	2.503.838
Interessenze di pertinenza di terzi	-	-
Risultato complessivo del periodo attribuibile a:		
Soci della Controllante	2.855.779	2.623.755
Interessenze di pertinenza di terzi	-	-